

**GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA
DI DIVISE UNIFORMI DI SERVIZIO E CAPI DI VESTIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI
(CIG 6864283985)**

RISPOSTE A QUESITI

Quesito n. 1

Con riferimento alla scheda tecnica del "Giaccone invernale controllori e vtv", si chiede quale delle due schede riportate a pagina 7 corrisponde al tessuto da utilizzare, la prima (tessuto laminato) o la seconda?

La scheda tecnica relativa al giaccone invernale per i controllori e i verificatori da considerare per il tessuto è la prima (tessuto laminato).

Quesito n. 2

Con riferimento alla scheda tecnica del "Soprabito controllori e verificatori", si chiede quale delle due schede riportate a pagina 7 corrisponde al tessuto da utilizzare, la prima (tessuto laminato) o la seconda?

La scheda tecnica relativa all'impermeabile dei controllori e dei verificatori da considerare per il tessuto è la seconda (poliestere).

Quesito n. 3

Con riferimento alla scheda tecnica della "Giacca uomo (tutte le categorie)", si chiede se il campione deve essere presentato con 2 o 3 bottoni e con uno spacco dietro o due spacchi laterali. Per quanto riguarda l'interno viene richiesto l'utilizzo di fusti non termoadesivati, non è chiaro però se è consentito l'utilizzo del termoadesivo a rinforzo del davanti.

Il concorrente può presentare a propria discrezione il campione richiesto con abbottonatura a 2 o 3 bottoni e con un solo spacco dietro o due spacchi laterali, secondo le caratteristiche dei capi di produzione.

Il fusto interno della giacca deve essere costruito cucito e applicato tramite cuciture; sono concessi termoadesivi sulla tasca a filetto e su margini e profili (ad es. Profilo spalla e linea spezzatura rever) per garantire una buona tenuta durante la manutenzione del capo e in presenza di umidità (sudore).

Quesito n. 4

Con riferimento alla scheda tecnica del tessuto della "Giacca invernale autista", che riporta un valore di 222 micron per la finezza lana in ordito, si chiede conferma del dato o se si intendesse il valore 22 micron.

Il valore corretto della finezza della lana in ordito è di 22 micron.

Si provvede pertanto a modificare la relativa scheda tecnica e a sostituirla a quella con il valore inesatto.

Quesito n. 5

Con riferimento alla scheda tecnica del tessuto della "Giacca estiva autista e variante controllore e vtv", che riporta il valore Nm 2X25 per il titolo in trama, si chiede conferma del dato o se si intendesse invece il valore Nm 2X52.

Il valore corretto della finezza del titolo in trama è Nm 2X52.

Si provvede pertanto a modificare la relativa scheda tecnica e a sostituirla a quella con il valore inesatto.

Quesito n. 6

Con riferimento alla scheda tecnica del "Pantalone uomo (varie categorie)", si chiede se il campione deve essere presentato con una o due pieghe sul davanti.

Il concorrente può presentare a propria discrezione il campione richiesto con una o due pieghe sul davanti, secondo le caratteristiche dei capi di produzione.

Quesito n. 7

Con riferimento alle schede tecniche della "Maglieria lana autista", si chiede conferma del colore del ricamo.

Il ricamo diretto della dicitura APAM sul maglione, all'altezza del cuore, deve essere realizzato in colore grigio (rif. Allegato B al Capitolato).

Quesito n. 8

Con riferimento alla scheda tecnica del "Berretto invernale autista", che prevede l'utilizzo di tessuto 65% cotone 35% poliestere e cuciture nastrate, non ritenendo possibile la nastratura di tessuto misto cotone, si chiede se il berretto debba essere fornito in tessuto misto cotone o con cuciture nastrate.

Data la stagione di utilizzo di tale capo di vestiario, è preferibile *nastrare le cuciture* per aumentare la tenuta in termini di coibenza e di umidità.

Quesito n. 9

Con riferimento alla scheda tecnica del "Berretto estivo autista", che prevede l'utilizzo di tessuto 65% cotone 35% poliestere e cuciture nastrate, non ritenendo possibile la nastratura di tessuto misto cotone, si chiede se il berretto debba essere fornito in tessuto misto cotone o con cuciture nastrate.

Data la stagione di utilizzo di tale capo di vestiario, è preferibile *NON nastrare le cuciture*; pertanto, si conferma il tessuto misto 65% cotone 35% poliestere.

Quesito n. 10

Con riferimento alla scheda tecnica dei "Tubolari porta gradi", si chiede se si tratta dei classici tubolari da inserire nelle spalline della camicia. In tal caso, visto che nella descrizione delle camicie non vengono menzionate spalline, le camicie dovranno essere fornite con le classiche spalline fermate da asola e bottone?

Sono necessarie le spalline porta-tubolari fermate da asola e bottone SOLO per le camicie dei controllori in versione maschile e femminile.

Quesito n. 11

Con riferimento alle schede tecniche a pag. 32 e 33 dell'Allegato A, intestate come "Pantalone invernale", si rileva che viene invece descritto l'abito estivo.

Si chiede conferma che le schede di cui sopra siano da interpretarsi effettivamente come pantaloni estivi, considerato che il pantalone invernale è descritto nelle schede tecniche di pagg. 22 e 23.

Poichè le schede tecniche a pag. 32 e 33 si riferiscono al pantalone estivo, si provvede a modificare le relative schede e a sostituirle a quelle con l'indicazione inesatta (invernale).

Quesito n. 12

Con riferimento alle schede tecniche dei tessuti cotone, che riportano i dati della finezza del cotone in micron, si fa presente che in campo cotoniero non sono in uso i valori relativi alla finezza del filato.

Si conferma che, per le schede tecniche dei tessuti cotone, è necessario fare riferimento solo al titolo del filato sia trama che ordito, in quanto la finezza non è contemplata in campo cotoniero.

RISPOSTE A QUESITI

Quesito n. 13

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, nonché della richiesta delle "...analisi merceologiche dei tessuti presentati, rilasciati da laboratori accreditati..." di cui all'art. 12 punto b) "Schede tecniche" del Bando e disciplinare di gara, si chiede a quali tessuti si riferisce la richiesta "mantenimento delle condizioni di funzione dopo 25 cicli di lavaggio ISO 6330.2°" e di specificare meglio le condizioni di funzione che devono essere mantenute, nonché la normativa di riferimento.

Si chiarisce che la richiesta "mantenimento delle condizioni di funzione dopo 25 cicli di lavaggio ISO 6330.0°" fa riferimento ai tessuti che possono essere lavati ed asciugati a livello domestico, perciò per tutti i capi di cotone (camicie e pantaloni), ad esclusione delle giacche in cotone che, per la loro struttura interna, è preferibile lavare a secco.

Di seguito vengono riportate le normative recenti e i relativi campi di applicazione:

- **Procedimenti di lavaggio ed asciugamento domestici per prove tessili** (Domestic washing and drying procedures for textile testing
UNI EN 26330 OTTOBRE 1996 (ISO 6330)
La presente norma descrive i procedimenti di lavaggio ed asciugamento domestici per prove tessili, applicabili ai tessuti, ai capi d'abbigliamento e altri articoli tessili, che vengono sottoposti a combinazioni appropriate di cicli di lavaggio ed asciugamento domestici.
- **Variazioni dimensionali al lavaggio**
UNI EN ISO 6330: 2012
UNI EN ISO 3759: 2011
UNI EN ISO 5077: 2008
- **Variazioni dimensionali al lavaggio con asciugatura in tumbler**
UNI EN ISO 6330: 2012
UNI EN ISO 3759: 2011
UNI EN ISO 5077: 2008
- **Stabilità dimensionali al lavaggio**
AATCC 135/15
- **Variazioni dimensionali al lavaggio in lavatrice**
TWC TM 31: 2009
- **Variazioni dimensionali tinto capo**
UNI EN ISO 6330: 2012
UNI EN ISO 3759: 2011
UNI EN ISO 5077: 2008

Quesito n. 14

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, nonché della richiesta delle "...analisi merceologiche dei tessuti presentati, rilasciati da laboratori accreditati..." di cui all'art. 12 punto b) "Schede tecniche" del Bando e disciplinare di gara, si chiede a quali tessuti si riferisce la richiesta "impermeabilità UNI EN ISO 20811/1981".

Si chiarisce che la richiesta "impermeabilità UNI EN ISO 20811/1981" fa riferimento ai seguenti capi di vestiario:

- GIACCONE COMPLETO DI INTERNO ISOTERMICO AUTOPORTANTE AUTISTA (rif. Pagina 2 Allegato A – Schede tecniche)
- GIACCONE INVERNALE CONTROLLORI E VTV (rif. Pagina 5 Allegato A – Schede tecniche)
- SOPRABITO CONTROLLORI E VERIFICATORI (rif. Pagina 6 Allegato A – Schede tecniche)

Quesito n. 15

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, nonché della richiesta delle "...analisi merceologiche dei tessuti presentati, rilasciati da laboratori accreditati..." di cui all'art. 12 punto b) "Schede tecniche" del Bando e disciplinare di gara, si chiede a quali tessuti si riferisce la richiesta "*idrorepellenza UNI EN 24920/2003*".

Si chiarisce che la richiesta "*idrorepellenza UNI EN 24920/2003*" fa riferimento ai seguenti capi di vestiario:

- GIACCONE COMPLETO DI INTERNO ISOTERMICO AUTOPORTANTE AUTISTA (rif. Pagina 2 Allegato A – Schede tecniche)
- GIACCONE INVERNALE CONTROLLORI E VTV (rif. Pagina 5 Allegato A – Schede tecniche)
- SOPRABITO CONTROLLORI E VERIFICATORI (rif. Pagina 6 Allegato A – Schede tecniche)
- BERRETTO INVERNALE AUTISTA (rif. Pagina 52 Allegato A – Schede tecniche)
- BERRETTO AUTISTA VARIANTE ESTIVA (rif. Pagina 53 Allegato A – Schede tecniche)

Quesito n. 16

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, nonché della richiesta delle "...analisi merceologiche dei tessuti presentati, rilasciati da laboratori accreditati..." di cui all'art. 12 punto b) "Schede tecniche" del Bando e disciplinare di gara, si chiede a quali tessuti si riferisce la richiesta "*permeabilità all'aria ISO 9237/1997*".

Si chiarisce che la richiesta "*permeabilità all'aria ISO 9237/1997*" fa riferimento ai seguenti capi di vestiario:

- GIACCONE COMPLETO DI INTERNO ISOTERMICO AUTOPORTANTE AUTISTA (rif. Pagina 2 Allegato A – Schede tecniche)
- GIACCONE INVERNALE CONTROLLORI E VTV (rif. Pagina 5 Allegato A – Schede tecniche)
- SOPRABITO CONTROLLORI E VERIFICATORI (rif. Pagina 6 Allegato A – Schede tecniche)

RISPOSTE A QUESITI**Quesito n. 17**

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, poichè la richiesta relativa alla "torsione norma ISO 17202/2" si applica solo su filati singoli, si chiede conferma che, offrendo filati ritorti, la stessa non sia obbligatoria.

Per la determinazione della torsione dei filati ritorti la norma ISO 2061:2015 specifica un metodo per la determinazione della direzione di torsione dei filati, la quantità di torsione, in termini di spire per unità di lunghezza, e la variazione di lunghezza su detorsione, dal metodo di conteggio diretto.

Quindi, in caso di offerta di filati ritorti, è richiesta la certificazione della torsione ISO 2061:2015, anzichè ISO 17202/2.

Quesito n. 18

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, si chiede di specificare se la richiesta della certificazione per la "lacerazione norma ISO 13937" sia relativa alla ISO 13937-1 oppure alla ISO 13937-2.

Relativamente alla lacerazione, le norme ISO 13937-1 e ISO 13937-2 si riferiscono allo stesso tipo di prova con due metodi diversi: la prima con "metodo a pendolo balistico" la seconda con "metodo di provette a pantalone".

Si accettano entrambe le metodologie di prova.

Quesito n. 19

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, relativamente alla traspirabilità, si segnala che per tale prova è indicata la ISO 13937, che è riferita alla lacerazione, e si chiede il riferimento alla norma corretta.

Per la traspirabilità si specifica di fare riferimento alla norma ISO 11092 : 2014.

Quesito n. 20

Con riferimento all'art. 12 punto d) "Certificati dei rapporti di prova" del Bando e disciplinare di gara, relativamente alla solidità al lavaggio UNI EN ISO 105 C10 e ISO 105 C06, si chiede che sia specificato il tipo di lavaggio, in quanto tali norme ne prevedono diverse tipologie.

Relativamente ai lavaggi casalinghi le norme prevedono:

- UNI EN ISO 105 C10:2008 "solidità del colore al lavaggio con sapone o sapone e soda" che specifica cinque metodi per determinare la resistenza del colore di tessuti di ogni tipo e in qualsiasi forma, sottoposti a procedure di lavaggio casalinghe;

- UNI EN ISO 105-C06:2010 "solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale", che consiste nel simulare un bagno di lavaggio con detergente, alla temperatura selezionata in base all'etichetta di manutenzione del capo, per verificare l'intensità di scarico del colore dal tessuto al bagno ed eventuale risalita sui materiali presenti nello stesso bagno.

Quesito n. 21

Con riferimento all'aggiornamento dell'importo a base di gara da € 562.500,00 a € 450.000,00, si chiede conferma dell'importo della cauzione provvisoria da € 11.250,00 a € 9.000,00.

Come previsto dall'art. 6 "Opzioni e proroghe" del Bando e Disciplinare di gara, l'importo complessivo dell'appalto, compresa la eventuale proroga di 12 mesi con importo presunto di € 112.500,00, è di € 562.500,00.

Su tale importo viene calcolata la cauzione provvisoria, pari a € 11.250,00, ovvero il 2% del valore complessivo dell'appalto.

Quesito n. 22

Con riferimento alla risposta in merito al quesito nr. 11, si rileva che la scheda tecnica di pagina 33 "Pantalone estivo autista versione femminile Rev. 1" riporta i pesi del tessuto invernale (sia mq che mtl). Si richiede pertanto di comunicare il peso del tessuto estivo.

Si chiarisce che a pag 33 dell'allegato A "Schede Tecniche" del Capitolato d'onori nella scheda tecnica del pantalone estivo autista donna, sono stati riportati i pesi del tessuto invernale (sia mq che mtl).

I pesi del tessuto estivo sono indicati nella scheda del "pantalone estivo autista donna versione cotone" a pag 37, da considerarsi validi anche per il pantalone estivo donna in fresco lana.